



SFBM - 19/03/2026 - 0000115 Class: AMM AMM

Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2025

Società soggetta a direzione e coordinamento di Acquirente Unico SpA

Capitale sociale euro 13.580.000,20 i.v.

Sede legale: Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma - Tel. 06 45256024

Partita IVA 00933151003 - Codice Fiscale 00804510584 - R.E.A. di Roma n.246400

www.sfbm.it

Indice

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1.2	IDENTITÀ AZIENDALE	4
1.3	ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	4
1.4	ANDAMENTO OPERATIVO	5
1.5	SINTESI DEI RISULTATI	7
1.6	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	9
1.7	ALTRE INFORMAZIONI	11
1.8	AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	12
1.9	RISCHIO MERCATO	13
1.10	RISCHIO DI CAMBIO	13
1.11	RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE	13
1.12	RISCHIO DI PREZZO	13
1.13	RISCHIO DI CREDITO	14
1.14	RISCHIO DI LIQUIDITÀ	14
1.15	RISCHIO PAESE	15
1.16	RISCHIO OPERATIVO	15
1.17	SEDI SECONDARIE	16
1.18	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
2	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025	18
2.1	STATO PATRIMONIALE	19
2.2	CONTO ECONOMICO	22
2.3	RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	24
3.	NOTA INTEGRATIVA	26
3.1	CRITERI DI FORMAZIONE	27
3.2	NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO	38
3.2.1	IMMOBILIZZAZIONI	38
3.2.2	ATTIVO CIRCOLANTE	42
3.2.3	RATEI E RISCONTI ATTIVI	46
3.3	NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	46
3.4	NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO	52
3.5	NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI	56



3.6	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE	63
3.7	NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE.....	64



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.2 IDENTITÀ AZIENDALE

La Servizi Fondo Bombe Metano S.p.A. (la Società o la SFBM) svolge i servizi tecnici collegati alla revisione periodica delle bombole metano per autotrazione installate nel parco auto e autobus alimentato a metano circolante in Italia ed alla loro sostituzione, qualora non più idonee all'uso, ed i relativi servizi amministrativi. La Società opera soltanto in Italia attraverso due stabilimenti (Jesi-Ancona e San Lazzaro di Savena-Bologna) e la sede direzionale di Roma.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n. 366 del 28/09/2022 Acquirente Unico S.p.A. ha acquistato il 100% delle azioni della Società da Eni S.p.A. con efficacia dal 01/01/2023 ed in ottemperanza dello stesso le componenti patrimoniali del Comitato Gestione Fondo Bombe Metano (GFBM) sono confluite a partire da tale data nel patrimonio della SFBM.

1.3 ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Il sistema di amministrazione e controllo di SFBM è articolato secondo il modello tradizionale, che attribuisce la responsabilità della gestione all' Amministratore Unico, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale dei conti alla società di revisione.

Con efficacia dal 01/01/2023, a seguito della cessione della Società ad Acquirente Unico SpA (AU), è stato nominato come Amministratore Unico il Prof. Marco Mele.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 19 dicembre 2023, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

L'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026 è stato conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A.

1.4 ANDAMENTO OPERATIVO

Fatti di rilievo

I consumi di metano per autotrazione per l'esercizio 2025 ammontano a circa 765 milioni di metri cubi (mc), con un decremento rispetto ai volumi dell'esercizio precedente di circa 35 milioni di mc, pari al 5%.

Il decremento dei consumi di metano per autotrazione è riconducibile principalmente alla riduzione del parco auto circolante a metano e del prezzo del metano alla pompa che risulta essere ancora elevato. Si evidenzia che la flessione delle autovetture è parzialmente compensata da un costante incremento, da parte delle aziende municipalizzate, del parco autobus a metano.

Sotto il profilo operativo, le bombole portate alla revisione nel corso del 2025 sono state circa 511 mila bombole, con un aumento rispetto a quelle portate nel 2024 (+17%), tale fenomeno è principalmente riconducibile al recupero delle minori revisioni effettuate nell'anno precedente (il 2024 è anno di coincidenza tra il ciclo quadriennale obbligatorio delle revisioni ed i quattro anni dal Covid-19 durante il quale erano state limitate le attività di revisione).

Nel corso del 2025 gli acquisti delle bombole sono aumentati per effetto delle numerose bombole che stanno raggiungendo il fine vita ventennale. Tale fenomeno si spiega con il picco di immatricolazioni di vetture alimentate a metano registrato vent'anni fa. Il fabbisogno finanziario per l'acquisto delle bombole ha dato luogo all'aumento del contributo fondo bombole metano, che è stato incrementato da 0,040 €/mc a 0,049 €/mc a partire dal 01.07.2025 come da D.M. 77 del 13 giugno 2025.

In data 3 aprile 2025 sono stati ufficialmente presentati, nel corso di un incontro istituzionale, alla presenza del Ministro Pichetto Fratin, i risultati della miscela composta da elevate percentuali di idrogeno e metano. I risultati ottenuti sono di particolare rilevanza per la sicurezza delle bombole a metano per autotrazione anche in miscela con idrogeno.



Andamento dell'anno

Nel corso del 2025, delle circa 511 mila bombole portate alla revisione, circa 35 mila sono state scartate e circa 476 mila sono state collaudate presso gli stabilimenti di SFBM, con una performance superiore rispetto a quella registrata nel 2024.

Per soddisfare la restante domanda ed i picchi operativi, la SFBM si avvale di operatori terzi (i “Services”) che garantiscono il completamento del numero delle bombole da collaudare per soddisfare la richiesta del mercato.

Per assicurare i livelli di efficienza del servizio nelle operazioni di interscambio bombole, che presuppone la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato, nel 2025 sono state acquistate da SFBM circa 49 mila bombole.

Nel corso del 2025 sono stati fatti investimenti sugli impianti e la continua e attenta manutenzione hanno garantito una migliore performance dell'operatività degli stabilimenti.

1.5 SINTESI DEI RISULTATI

Principali dati economico-finanziari

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CE RICLASSIFICATO (€ migliaia)	2025	2024	Variaz.
Totale Ricavi	34.668	33.112	1.556
Totale costi esterni	(27.005)	(24.907)	(2.098)
Totale costi personale	(4.183)	(4.060)	(122)
Svalutazioni	-	(492)	492
Ebitda	3.480	3.652	(172)
Ammortamenti	(1.349)	(1.406)	57
Ebit	2.131	2.246	(115)
Oneri finanziari	(652)	(1.023)	371
Proventi finanziari	3	22	(19)
Ebt	1.482	1.245	237
Imposte sul reddito	(262)	189	(451)
Utile/ (Perdita)	1.220	1.433	(214)

Il conto economico dell'esercizio 2025 chiude con un utile di 1.220 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 214 migliaia di euro.

L'Ebitda è pari a 3.480 migliaia di euro in diminuzione di 172 migliaia di euro rispetto al periodo di confronto. L'incremento del contributo a partire dal 1° luglio 2025 si riflette sui ricavi che sono aumentati di 1.556 migliaia di euro. I costi operativi passano da 24.907 migliaia di euro nel 2024 a 27.005 migliaia di euro nel 2025, la variazione è principalmente imputabile al costo delle revisioni presso i service.

Gli oneri finanziari in parte sono correlati: (i) all'indebitamento verso la controllante AU pari a 13.500 migliaia di euro e (ii) agli oneri finanziari sostenuti da AU sul finanziamento da questa acceso per l'acquisizione della partecipazione di SFBM riconosciuti alla stessa.

Il tasso medio utilizzato per il calcolo degli interessi è stato pari a 2,46% annuo.

Di seguito i principali indicatori economici:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.	7,86%	9,59%	-18,56%
R.O.I.	6,41%	9,53%	-32,95%
R.O.S.	6,45%	8,23%	-21,99%
R.O.A.	6,15%	8,73%	-29,90%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	2.227.209	2.720.621	-18,51%
E.B.I.T. INTEGRALE	2.134.272	2.267.671	-6,33%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

SP RICLASSIFICATO (€ migliaia)	31/12/2025	31/12/2024	Variaz.
Immobilizzazioni	6.582	6.563	19
Capitale di Esercizio Netto	19.893	15.281	4.612
Fondi TFR	(474)	(554)	80
Fondo Rischi e Oneri	-	(60)	60
Capitale Investito Netto	26.001	21.230	4.771
Debito finanziario	13.893	10.568	3.326
Disponibilità di cassa	(3.412)	(4.289)	877
Posizione Finanziaria Netta	10.481	6.279	4.202
Capitale sociale	13.580	13.580	-
Riserve	720	(62)	782
Utile/perdita	1.220	1.433	(213)
Patrimonio netto	15.520	14.951	569
Totale coperture	26.001	21.230	4.772

*Leverage 0,68 0,42

*Leverage: indica un parametro utilizzato per misurare quanto un'impresa faccia ricorso a capitale di terzi

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2025 è di 26.001 migliaia di euro rispetto a 21.230 migliaia di euro al 31 dicembre dell'anno precedente. L'incremento è essenzialmente dovuto alla variazione del capitale circolante netto.

Il capitale circolante netto è così composto:

CAPITALE ESERCIZIO NETTO (€ migliaia)	31/12/2025	31/12/2024	Variaz.
Rimanenze	18.177	12.411	5.766
Crediti verso clienti	7.438	6.578	860
Debiti verso fornitori	(5.078)	(3.563)	(1.515)
Altri crediti	576	1.089	(514)
Altri debiti	(1.220)	(1.235)	15
Capitale di Esercizio Netto	19.893	15.281	4.612

L'aumento del Capitale di Esercizio Netto è principalmente dovuto all'aumento delle rimanenze di magazzino che riflette gli acquisti delle bombole dell'anno.

Il patrimonio netto aumenta rispetto all'anno precedente a seguito all'effetto combinato derivante dal risultato dell'esercizio e dall'erogazione del dividendo all'azionista.

Al 31 dicembre 2025 il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto (leverage) rileva un aumento, attestandosi a 0,68 rispetto a 0,42 al 31 dicembre dell'anno precedente dovuto all'accensione di 3,5 milioni di euro del finanziamento verso la controllante principalmente per il fabbisogno dell'acquisto delle bombole.

1.6 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Formazione

La Società assicura una formazione istituzionale mirata agli obblighi di legge in materia di salute, sicurezza e ambiente, nonché alle richieste dell'Organismo di Vigilanza, con particolare riferimento ai temi HSE, alla compliance sulla responsabilità d'impresa e al sistema di gestione aziendale.



Nel corso dell'anno in azienda sono state svolte attività formative aggiuntive non strettamente richieste dalle norme, quali contest sulla sicurezza e corsi di formazione aggiuntivi, finalizzati a rafforzare la cultura aziendale, il coinvolgimento del personale e il miglioramento continuo del sistema di gestione.

Occupazione

Il personale in servizio SFBM al 31.12.2025 è pari a 59 unità, ed è così composto: 3 Dirigenti, 6 Quadri, 17 impiegati e 33 operai, operanti nelle sedi di Roma, San Lazzaro di Savena (BO) e Jesi (AN).

Salute, Sicurezza e Ambiente e Qualità

Salute

Sono state svolte le visite annuali di sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti.

Tutti i lavoratori hanno mantenuto l'idoneità allo svolgimento della propria mansione.

Sicurezza

Nel corso del 2025 non si sono verificate situazioni di emergenza.

Le simulazioni di emergenza ed evacuazione previste dal Piano di Gestione delle Emergenze sono state regolarmente effettuate con esito positivo. Sono state svolte le riunioni periodiche previste dalla normativa vigente nonché audit di sistema e verifiche di conformità legislativa, in coerenza con il Sistema di Gestione della Sicurezza e con le policy aziendali.

Tutti i fattori di rischio per la salute e sicurezza sono stati valutati con esito classificato come accettabile. I risultati delle valutazioni sono riportati nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornati con ultima revisione del 16 settembre 2025 per tutte le sedi.

Ambiente

L'analisi ambientale, aggiornata all'anno 2025, è stata condotta includendo tutti gli aspetti ambientali applicabili alle attività aziendali e valutabili in relazione al contesto operativo.



Qualità

L'azienda ha assicurato il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità attraverso il monitoraggio dei processi, lo svolgimento di audit interni e la gestione delle azioni di miglioramento, garantendo la conformità ai requisiti applicabili.

Nel corso dell'anno l'azienda è stata sottoposta ad audit di mantenimento della certificazione ISO 14001:2015 e ISO 9001: ISO 45001:2018 condotto dall'ente certificatore RINA, con esito positivo, confermando il proprio impegno nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

1.7 ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio la società ha completato il progetto di sviluppo finalizzato a misurare la quantità di idrogeno che può essere miscelato con il metano. I risultati ottenuti sono di particolare rilevanza per la sicurezza delle bombole a metano per autotrazione anche in miscela con idrogeno.

Rapporti con parti correlate

La SFBM è una società controllata da Acquirente Unico da S.p.A., società partecipata interamente dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllante AU S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la Società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti (€):

Rapporti vs Controllante	AU 31/12/2025	GSE 31/12/2025
Altri Crediti		14.192
Debiti finanziari	13.859.309	
Debiti commerciali	122.004	
Debiti tributari		67.274
Ratei Passivi	34.120	
Altri Ricavi e proventi		14.192
Costi per servizi	122.004	
Oneri finanziari	652.120	

La SFBM è soggetta, all'attività di direzione e coordinamento dell'Acquirente Unico S.p.A.

1.8 AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4) del Codice civile, si attesta che la Servizi Fondo Bombole Metano non detiene, né è stata autorizzata dall'assemblea ad acquistare o alienare nell'esercizio azioni proprie o di Acquirente Unico S.p.A., neanche tramite Società fiduciaria o interposta persona.



1.9 RISCHIO MERCATO

La SFBM opera in un regime di esclusività che non la espone al rischio di mercato.

Tuttavia, l'andamento del mercato è influenzato da molteplici fattori, tra cui l'evoluzione del parco veicoli alimentati a metano, la disponibilità e il costo delle bombole, l'ingresso di tecnologie alternative e la progressiva transizione energetica verso soluzioni a minore impatto ambientale. Ulteriori elementi di volatilità derivano dal quadro normativo, soggetto a continui aggiornamenti che possono incidere sul contributo, sugli obblighi di revisione e sui requisiti tecnici delle bombole. In tale contesto, la Società monitora costantemente l'evoluzione del mercato e del contesto regolatorio, adottando strategie volte a mitigare gli impatti potenziali e a preservare la sostenibilità economica e operativa delle attività.

1.10 RISCHIO DI CAMBIO

La società non è esposta a rischio di cambio effettuando esclusivamente operazioni in euro.

1.11 RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sulle passività finanziarie della Società e sul livello degli oneri finanziari. La SFBM presenta una situazione debitoria il cui costo è indicizzato ai parametri di mercato, in particolare all'Euribor, con la conseguenza che eventuali variazioni di tale indice si riflettono direttamente sugli interessi passivi dell'esercizio.

1.12 RISCHIO DI PREZZO

I risultati della SFBM non sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e servizi, in quanto la Società svolge i servizi tecnici ed amministrativi in condizioni di esclusività.



Di conseguenza, le variazioni dei prezzi dei prodotti e dei servizi presenti sul mercato non incidono in modo diretto sui risultati economici della SFBM. La struttura operativa e contrattuale dell'azienda consente infatti di mantenere una sostanziale stabilità dei ricavi, riducendo l'impatto delle fluttuazioni dei prezzi esterni sulle performance complessive

1.13 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La SFBM detiene crediti nei confronti dei contribuenti derivanti da un contributo previsto ex lege (legge n. 640 dell'8 luglio 1950 e successive modificazioni), circostanza che riduce significativamente il rischio di insolvenza in quanto il credito trova fondamento in un obbligo normativo. Nonostante ciò, al fine di presidiare adeguatamente il rischio di mancata recuperabilità, la Società ha implementato una procedura strutturata di monitoraggio e sollecito dei crediti, finalizzata a garantirne il tempestivo incasso. Inoltre, è stato stanziato in bilancio uno specifico fondo svalutazione crediti, volto a coprire eventuali perdite attese e a preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

1.14 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta la possibilità che l'impresa non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni di pagamento, sia a causa della difficoltà nel reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk), sia per l'impossibilità di liquidare attività in tempi adeguati (asset liquidity risk). Il verificarsi di tale rischio può determinare effetti negativi sul risultato economico, qualora la Società sia costretta a sostenere costi finanziari aggiuntivi per reperire risorse, o, nei casi più estremi, può compromettere la continuità aziendale generando situazioni di insolvenza. La SFBM, grazie alle linee di credito messe a disposizione dalla controllante Acquirente Unico, dispone di fonti di finanziamento adeguate a coprire le prevedibili esigenze finanziarie. Tale struttura consente alla Società di mantenere un profilo di liquidità solido e



coerente con il fabbisogno operativo, riducendo significativamente l'esposizione al rischio di tensioni finanziarie.

1.15 RISCHIO PAESE

La Servizi Fondo Bombe Metano S.p.A. opera esclusivamente sul territorio italiano e, di conseguenza, l'esposizione al rischio Paese è limitata alle condizioni economiche, politiche e normative dell'Italia. L'assenza di attività in mercati esteri riduce significativamente l'impatto di fattori geopolitici o macroeconomici internazionali. La Società monitora costantemente l'evoluzione del quadro macroeconomico e istituzionale italiano, al fine di valutare tempestivamente eventuali effetti sulle proprie attività e adottare le misure necessarie a preservare la continuità e l'equilibrio gestionale.

1.16 RISCHIO OPERATIVO

Le attività industriali svolte da SFBM in Italia sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno del territorio in cui opera, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali. In particolare, le attività della SFBM sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Le normative in materia di ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della SFBM. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa negli esercizi



futuri. Soprattutto in Italia, la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi che impatteranno sulla gestione delle attività nei siti dell'impresa. Inoltre, sono notevoli le ripercussioni sui modelli di allocazione delle responsabilità. In particolare, la normativa ha enfatizzato il valore di modelli organizzativi e di gestione dei certificati, attribuendo a questi efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa, in caso di violazioni delle disposizioni legislative riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

SFBM si è dotata di Linee Guida HSE finalizzate alla garanzia della sicurezza e della salute dei dipendenti, delle popolazioni, dei contrattisti e dei clienti nonché alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dell'incolumità pubblica che impongono di operare nel pieno rispetto della normativa vigente e di adottare principi, standard e soluzioni che costituiscano le best practice industriali.

Il vigente processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione HSE delle attività dell'azienda e si attua attraverso l'adozione di procedure che tengono conto della specificità delle attività stesse e dei siti in cui si sviluppano.

Inoltre, l'attività di codificazione e proceduralizzazione delle fasi operative consente di raggiungere, con sempre maggiore efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto.

1.17 SEDI SECONDARIE

L'attività di SFBM dal 01/01/2023 ha sede legale in Roma Viale Maresciallo Pilsudski 124 – 00197, è inoltre svolta nelle seguenti altre sedi:

Sede Secondaria: San Lazzaro di Savena (BO) Via Emilia Levante 518 – Frazione Idice.

Sede Secondaria: Jesi (AN) Viale Marconi 168.

1.18 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE


Sotto il profilo industriale, la Società prevede la prosecuzione delle iniziative finalizzate all'efficientamento degli stabilimenti produttivi. In tale contesto, sono programmati ulteriori investimenti volti a rendere i processi produttivi maggiormente performanti, automatizzati e interconnessi. Parallelamente, si prevede un ulteriore miglioramento dei processi logistici, anche grazie al sistema di tracciamento. Tale infrastruttura consentirà una gestione più efficiente del ciclo logistico delle bombole, con benefici attesi in termini di ottimizzazione dei costi di approvvigionamento, riduzione delle tempistiche di movimentazione e potenziamento del servizio reso agli utenti, sia per quanto riguarda la rapidità delle operazioni sia per il supporto alle attività di interscambio.

Sul piano normativo, si prevede che il settore possa essere interessato da ulteriori interventi regolatori volti a efficientare l'intero sistema delle revisioni delle bombole.

Il conflitto in corso in Medio Oriente continua a generare incertezza sui mercati energetici internazionali. Tuttavia, alla data di predisposizione del presente bilancio, non si rilevano effetti significativi sui prezzi alla pompa del metano per autotrazione, che risultano sostanzialmente stabili rispetto ai livelli registrati nei mesi precedenti.

Nonostante l'assenza di impatti immediati, la Società ritiene che il contesto geopolitico rimanga caratterizzato da elementi di volatilità potenziale, che potrebbero riflettersi sui costi energetici in futuro.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del quadro internazionale e l'andamento dei prezzi del metano, al fine di valutare tempestivamente eventuali misure di mitigazione qualora si manifestassero variazioni significative.



Firmato in originale



Firmato in originale



2 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

2.1 STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	95.319	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.060.488	1.694.894
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.441	36.588
6) immobilizzazioni in corso e acconti	15.411	938.294
7) altre	112.949	66.051
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.310.608</i>	<i>2.735.827</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	170.414	164.881
2) impianti e macchinario	3.011.520	3.616.989
3) attrezzature industriali e commerciali	12.993	3.176
4) altri beni	18.954	21.698
5) immobilizzazioni in corso e acconti	57.887	20.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.271.768</i>	<i>3.826.744</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.582.376</i>	<i>6.562.571</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	18.177.054	12.411.297
<i>Totale rimanenze</i>	<i>18.177.054</i>	<i>12.411.297</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.437.822	6.578.185
esigibili entro l'esercizio successivo	7.437.822	6.578.185
4) verso controllanti	14.192	-
esigibili entro l'esercizio successivo	14.192	-
5-bis) crediti tributari	246.616	242.020
esigibili entro l'esercizio successivo	216.285	145.440

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.331	96.580
5-ter) imposte anticipate	227.361	368.155
5-quater) verso altri	13.139	4.770
esigibili entro l'esercizio successivo	13.139	4.770
Totale crediti	7.939.130	7.193.130
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.410.479	4.286.977
3) danaro e valori in cassa	1.688	1.875
Totale disponibilita' liquide	3.412.167	4.288.852
Totale attivo circolante (C)	29.528.351	23.893.279
D) Ratei e risconti	74.458	474.843
Totale attivo	36.185.185	30.930.693
Passivo		
A) Patrimonio netto	15.520.302	14.951.448
I - Capitale	13.580.000	13.580.000
IV - Riserva legale	265.611	193.940
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(3.111.694)	(3.111.694)
Totale altre riserve	(3.111.694)	(3.111.694)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.566.488	2.855.793
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.219.897	1.433.409
Totale patrimonio netto	15.520.302	14.951.448
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	60.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	60.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	474.439	553.659
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	13.500.000	10.567.493
esigibili entro l'esercizio successivo	13.500.000	10.567.493
7) debiti verso fornitori	5.078.197	3.563.060
esigibili entro l'esercizio successivo	5.078.197	3.563.060
11) debiti verso controllanti	582.706	115.340

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	582.706	115.340
12) debiti tributari	89.635	234.793
esigibili entro l'esercizio successivo	89.635	234.793
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.283	119.326
esigibili entro l'esercizio successivo	141.283	119.326
14) altri debiti	780.655	748.582
esigibili entro l'esercizio successivo	780.655	748.582
<i>Totale debiti</i>	<i>20.172.476</i>	<i>15.348.594</i>
E) Ratei e risconti	17.968	16.992
<i>Totale passivo</i>	<i>36.185.185</i>	<i>30.930.693</i>



Firmato in originale



Firmato in originale

2.2 CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.473.544	32.799.535
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	27.400	-
altri	167.165	312.385
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>194.565</i>	<i>312.385</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>34.668.109</i>	<i>33.111.920</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.295.274	12.469.656
7) per servizi	14.501.958	11.460.689
8) per godimento di beni di terzi	688.272	579.572
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.848.586	2.872.100
b) oneri sociali	1.102.736	1.008.348
c) trattamento di fine rapporto	194.354	165.808
e) altri costi	36.891	13.895
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.182.567</i>	<i>4.060.151</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	246.076	221.406
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.102.785	1.184.889
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	431.973
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.348.861</i>	<i>1.838.268</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.765.757)	(190.229)
12) accantonamenti per rischi	-	60.000
14) oneri diversi di gestione	285.508	587.746
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>32.536.683</i>	<i>30.865.853</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.131.426	2.246.067

	31/12/2025	31/12/2024
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.846	21.604
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.846	21.604
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.846	21.604
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	652.120	1.022.479
altri	71	382
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	652.191	1.022.861
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(649.345)	(1.001.257)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.482.081	1.244.810
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	121.390	178.865
imposte relative a esercizi precedenti	-	(104.643)
imposte differite e anticipate	140.794	(262.821)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	262.184	(188.599)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.219.897	1.433.409



Firmato in originale


Firmato in originale

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.219.897	1.433.409
Imposte sul reddito	262.184	(188.599)
Interessi passivi/(attivi)	649.345	1.001.257
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.131.426</i>	<i>2.246.067</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	194.354	225.808
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.348.861	1.406.295
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.192	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.559.407</i>	<i>1.632.103</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.690.833</i>	<i>3.878.170</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.765.757)	(190.229)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(859.637)	1.255.786
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.515.137	285.415
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	400.385	(326.015)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	976	(2.709)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	376.881	(207.321)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.332.015)</i>	<i>814.927</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(641.182)</i>	<i>4.693.097</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(836.475)	(1.347.054)
(Imposte sul reddito pagate)	(178.863)	(338.519)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Utilizzo dei fondi)	(684.266)	(280.499)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.699.604)</i>	<i>(1.966.072)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.340.786)	2.727.025
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(547.431)	(233.666)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(837.425)	(1.628.523)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.384.856)	(1.862.189)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.500.000	
(Rimborso finanziamenti)		(3.000.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(651.043)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.848.957	(3.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(876.685)	(2.135.164)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.286.977	6.422.261
Danaro e valori in cassa	1.875	1.755
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.288.852	6.424.016
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.410.479	4.286.977
Danaro e valori in cassa	1.688	1.875
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.412.167	4.288.852
Differenza di quadratura		

X

 Firmato in originale


 Firmato in originale



SFBM
SERVIZI FONDO BOMBOLE METANO S.p.A.

3. NOTA INTEGRATIVA



3.1 CRITERI DI FORMAZIONE

Signor Azionista Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, secondo le disposizioni del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione dell'amministratore.



REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si precisa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività secondo le disposizioni del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.



La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Nel corso del 2025 l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato una serie di emendamenti ai principi contabili nazionali, con l'obiettivo chiarire dubbi interpretativi e rafforzare l'allineamento alla sostanza economica delle operazioni. Le modifiche riguardano i principi OIC 13 – Rimanenze, OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, OIC 24 – Immobilizzazioni immateriali, OIC 25 – Imposte sul reddito e OIC 31 – Fondi per rischi e oneri e TFR, e trovano applicazione obbligatoria ai bilanci con esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2026, con facoltà di adozione anticipata per i bilanci 2025. Ad oggi si ritiene che non vi saranno impatti significativi sul bilancio derivanti dall'adozione di tali emendamenti.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, la Società ha registrato un utile di euro 1.219.897 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 15.520.302.

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione delle attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, l'Amministratore Unico ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione



futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, nei termini che seguono.

Con l'emissione nel 2022 del DM 366, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, che prevede gli indirizzi della SFBM ed il subentro nelle attività della GFBM, la SFBM assume un ruolo di esclusività nelle attività di revisione delle bombole a metano che garantisce il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda la recuperabilità delle attività iscritte in bilancio, l'organo amministrativo nel valutare i fattori esterni ed interni (impairment indicators) ha determinato che nel corso del 2025 non sono state rilevate riduzioni di valore di mercato degli asset aziendali.

La situazione di cassa, sia nell'anno passato che in quello in corso, non ha registrato criticità particolari ed ha sempre consentito di rispettare gli impegni assunti. Non si sono generate criticità relativamente al mantenimento della continuità aziendale.

Infine, il budget 2026 presenta risultati operativi e di cassa positivi tali da consentire alla Società di far fronte alle proprie obbligazioni per i prossimi 12 mesi e da non evidenziare situazioni di criticità in merito alla continuazione dell'attività.

Pertanto, la considerazione di tutto quanto precede ha permesso all'organo amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza della continuità aziendale e di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 secondo tale essenziale presupposto.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	in quote costanti in funzione della durata contrattuale del contratto.
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.



Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale avendo acquisito il consenso del Collegio Sindacale in quanto soddisfano i requisiti previsti per la loro capitalizzazione. In particolare, tali costi sono riferiti a specifici progetti di sviluppo chiaramente individuati, tecnicamente realizzabili e per i quali la società dispone di adeguate risorse finanziarie e organizzative.

È stata inoltre verificata la recuperabilità degli stessi, sulla base delle prospettive di generazione di benefici economici futuri derivanti dai relativi progetti. I costi risultano direttamente attribuibili a prodotti o processi chiaramente definiti, nonché oggettivamente identificabili e misurabili.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i

costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dei fondi di ammortamento accumulati alla chiusura dell'esercizio, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni (ammortamento economico-tecnico).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore di iscrizione risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	5,5%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Impianti generici	8%
Impianti specifici	15%
Impianti allarme ripresa fotografica	30%

Attrezzatura varia	35%
Arredi	15%
Macchine di ufficio elettroniche	20%
Mobili di ufficio	12%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevata a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.



RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende, oltre al prezzo di costo, anche gli oneri accessori quali: dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

La valorizzazione è stata effettuata con il metodo del LIFO. Le rimanenze obsolete e di lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. La svalutazione viene operata nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Al fine di stimare il fondo svalutazione crediti una società valuta se sussistano degli indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è inferiore ai 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito o del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.



DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono espresse al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in funzione del principio della competenza economico-temporale dei relativi componenti di reddito, nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare.

Non sono presenti obbligazioni derivanti da fondi pensione.



RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dai contributi da parte dei soggetti obbligati ai sensi dell'art. 3 della Legge 145/1990 sono rilevati secondo il criterio della competenza economica.

I costi per acquisto beni e prestazioni di servizi sono rilevati rispettivamente al momento del passaggio di proprietà dei beni e al momento della ricezione della prestazione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e sono iscritte con contropartita ai debiti/crediti tributari, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

L'ultimo esercizio definito da SFBM con gli uffici fiscali è quello chiuso al 31 dicembre 2019.



CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non detiene crediti o debiti in valuta estera.

3.2 NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

3.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 246.076, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.310.608.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.907.604	50.734	938.294	187.122	3.083.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	212.710	14.146	-	121.071	347.927
Valore di bilancio	-	1.694.894	36.588	938.294	66.051	2.735.827
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	103.983	660.912	-	-	72.530	837.425
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	922.883	-	(922.883)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	8.664	201.632	10.147	-	25.632	246.075
Altre variazioni	-	(27.800)	-	-	-	(27.800)
<i>Totale variazioni</i>	<i>95.319</i>	<i>1.354.363</i>	<i>(10.147)</i>	<i>(922.883)</i>	<i>46.898</i>	<i>563.548</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	103.983	3.463.600	50.734	15.411	259.652	3.893.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.664	403.112	24.293	-	146.703	582.772
Valore di bilancio	95.319	3.060.488	26.441	15.411	112.949	3.310.608

I costi di sviluppo pari a euro 103.983 si riferiscono al progetto di sviluppo, concluso nel corso dell'esercizio, finalizzato all'analisi del comportamento meccanico e della resistenza dei materiali metallici utilizzati per lo stoccaggio di miscele idrogeno-metano.

Gli incrementi dei diritti di brevetto sono relativi al software per la tracciabilità delle bombole e per la gestione del magazzino. Si precisa che tale importo comprende sia i progetti già avviati nell'esercizio precedente ed entrati in funzione nel 2025 (euro 922.883) sia nuove fasi progettuali iniziate e concluse a dicembre 2025 (euro 660.912).

Infine, l'incremento di euro 72.530 relativo alle altre immobilizzazioni immateriali si riferisce ai costi di ristrutturazione sostenuti per lo stabilimento di Osteria Grande a seguito della stipula di un contratto di locazione che è stato sottoscritto in data 3 aprile 2025.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro.3.271.768.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.175.081	23.110.209	563.047	382.074	20.000	26.250.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.010.200	19.493.220	559.871	360.376	-	22.423.667
Valore di bilancio	164.881	3.616.989	3.176	21.698	20.000	3.826.744
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	20.469	473.980	13.533	1.562	37.887	547.431
Decrementi per alienazioni e	-	(90.745)	-	-	-	(90.745)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
dismissioni (del valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	14.936	1.079.827	3.716	4.306	-	1.102.785
Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni e dismissioni	-	90.745	-	-	-	90.745
Altre variazioni		378				(378)
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.533</i>	<i>(605.469)</i>	<i>9.817</i>	<i>(2.744)</i>	<i>37.887</i>	<i>(554.976)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.195.550	23.493.444	576.580	383.636	57.887	26.707.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.025.136	20.481.924	563.587	364.682	-	23.435.329
Valore di bilancio	170.414	3.011.520	12.993	18.954	57.887	3.271.768

Si riportano di seguito i principali incrementi delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio:

- Fabbricati Euro 20.469 per interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso dell'esercizio.
- Impianti e macchinari euro 473.980 per acquisizioni di nuovi impianti e accrescimento della capacità produttiva di quelli già in essere per effetto di interventi di manutenzione straordinaria.
- Immobilizzazioni in corso e acconti euro 37.887, per acconto su fornitura di impianto di depurazione e lavori di manutenzione straordinaria in corso sull'immobile di San Lazzaro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto alla dismissione di n. 5 carrelli elevatori, mediante vendita a clienti terzi. I beni, iscritti tra le immobilizzazioni materiali, sono stati

eliminati dal libro cespiti al valore netto contabile alla data di cessione. L'operazione ha comportato la rilevazione della relativa plusvalenza, determinata come differenza tra il corrispettivo di vendita e il valore netto contabile dei beni ceduti.

3.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	12.411.297	5.765.757	18.658.442
Fondo Obsolescenza Magazzino	-	481.368	481.368
<i>Totale</i>	<i>12.411.297</i>	<i>5.765.757</i>	<i>18.177.054</i>

Al 31 dicembre 2025 le rimanenze sono costituite da bombole per euro 17.963.934 e da materiale di consumo relativo all'etichette plastiche per i certificati di collaudo per euro 213.120.

L'aumento del valore delle rimanenze è dovuto essenzialmente alla giacenza temporanea di una parte di bombole acquistate nell'anno che verranno intercambiate ai depositanti per garantire la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato.

Nel 2025 è stato stanziato un fondo obsolescenza magazzino per un totale di euro 481.368. Tale fondo riflette principalmente lo slow moving relativo alle bombole con bassa rotazione rispetto all'intercambio con i depositanti.

VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.578.185	859.637	7.437.822	7.437.822	-
Crediti verso controllanti	-	14.192	14.192	14.192	-
Crediti tributari	242.020	4.596	246.616	216.285	30.331
Imposte anticipate	368.155	(140.794)	227.361	-	-
Crediti verso altri	4.770	8.369	13.139	13.139	-
Totale	7.193.130	746.000	7.939.130	7.681.438	30.331

I crediti dell'impresa non hanno durata residua superiore ai cinque anni e sono dettagliati come segue:

- Crediti verso clienti per contributi: pari ad euro 7.437.822. L'importo si riferisce alle fatture emesse e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio per euro 4.520.771, alle fatture da emettere stanziare al 31.12.2025 per euro 3.215.234 e alle note credito da emettere per euro 298.183.

Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 881.904, relativo soprattutto a crediti di elevata anzianità, scaduti, prevalentemente nei confronti di società proprietarie di carri bombolai, per cui sono stati emessi decreti ingiuntivi e sono state avviate le azioni per il loro recupero.

Il fondo svalutazione crediti nell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Variazioni nell'esercizio	
Fondo svalutazione crediti 31/12/2024	1.232.596
Accantonamento 2025	-
Rilasci	(347)
Utilizzo fondo	(350.345)
Fondo svalutazione crediti 31/12/2025	881.904

- Crediti verso controllanti euro 14.192. L'importo si riferisce al credito nei confronti della società controllante indiretta GSE SPA alla data di chiusura dell'esercizio per il personale in distacco;
- Crediti tributari euro 246.616 e si riferiscono principalmente ai crediti IRES per euro 130.855. Si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi "Industria 4.0" pari ad euro 27.400.
- Crediti per imposte anticipate: sono pari ad euro 227.361 e si riferiscono per euro 206.776 all'eccedenza ACE riportabile negli esercizi successivi. Si rende noto che nel corso dell'esercizio precedente la Società ha ottenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, risposta favorevole all'interpello disapplicativo presentato per il recupero delle perdite fiscali pregresse della GFBM che al 31.12.2025 ammontano a euro 6.892.074 (l'utilizzo nel 2025 è pari a euro 843.036) e che le attività per imposte anticipate su tali perdite, pari a euro 1.654.098, non sono state contabilizzate in quanto la Società non dispone di piani aziendali a lungo termine che ne prevedano con ragionevole certezza il loro recupero
- Crediti verso altri euro 13.139. Si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali per la locazione per euro 7.609 e ad anticipi vari verso i fornitori per euro 4.570.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Paesi Extra UE	159.361	-	-	-	-	159.361
Italia	7.278.461	14.192	246.616	227.361	13.139	7.779.769
Totale	7.437.822	14.192	246.616	227.361	13.139	7.939.130

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.286.977	(876.498)	3.410.479
danaro e valori in cassa	1.875	(187)	1.688
<i>Totale</i>	<i>4.288.852</i>	<i>(876.685)</i>	<i>3.412.167</i>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 3.412.167 e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali della Società (euro 3.410.479) nonché il saldo delle casse contanti (euro 1.688) presso gli stabilimenti di Jesi e San Lazzaro per operazioni routinarie di attività operative.

3.2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	265	(47)	218
Risconti attivi	474.578	(400.338)	74.240
Totale ratei e risconti attivi	474.843	(400.385)	74.458

I risconti attivi si riferiscono in larga parte a costi per sedute di motorizzazione e collaudo bombole di competenza gennaio 2026 (euro 34.700), canoni di affitto della sede societaria a scadenza trimestrale pagati anticipatamente (euro 31.531), altri costi diversi comprendenti spese amministrative, abbonamenti a pubblicazioni periodiche e spese telefoniche (euro 8.009).

Non esistono ratei e risconti attivi superiori ai cinque anni.

3.3 NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura e all'anno precedente, nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

€	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2023	13.580.000	101.549	(3.111.695)	1.100.360	1.847.824	13.518.038
Destinazione del risultato 2023		92.391		1.755.433	(1.847.824)	0
Risultato dell'esercizio					1.433.409	1.433.409
Altre Variazioni						0
Saldi al 31 dicembre 2024	13.580.000	193.940	(3.111.694)	2.855.793	1.433.409	14.951.448
Destinazione del risultato 2024:						
- A riserve		71.670		710.696	(782.366)	0
- Dividendi all'azionista					(651.043)	(651.043)
Risultato dell'esercizio					1.219.897	1.219.897
Altre Variazioni		1		(1)		0
Saldi al 31 dicembre 2025	13.580.000	265.611	(3.111.694)	3.566.488	1.219.897	15.520.302

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione €	Importo
Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/1993	1.105
Deficit patrimoniale da apporto di gestione GFBM	(3.112.801)
Totale	(3.111.694)

Il Capitale Sociale è costituito da n. 26.115.385 azioni con valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) pari ad euro 13.580.000,20.

Le azioni sono possedute al 100% da Acquirente Unico S.p.A.

In data 23 aprile 2025 il Socio Unico Acquirente Unico S.p.A., con riferimento all'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha deliberato di destinare euro 71.670 a Riserva Legale, euro 710.696 agli Utili Portati a nuovo ed euro 651.043 a dividendi Azionista.

Si segnala che i dividendi all'Azionista sono stati pagati nel mese di settembre 2025.

Le altre riserve includono euro 1.105, quale quota dell'utile dell'esercizio attribuito dall'assemblea in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso degli esercizi precedenti al fondo pensione Fondo Energia ai quali partecipano i dipendenti della Società (ai sensi dell'Articolo 13 del DL n.124/1993) ed euro 3.112.801, quale deficit patrimoniale dovuto al subentro della Società all'attività del Comitato ex GFBM avvenuta secondo il DM 366/2022 a gennaio 2023.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	13.580.000	Capitale			-	
Riserva legale	265.611	Utili	B		-	
Varie altre riserve	(3.111.694)	Capitale			-	
Totale altre riserve	(3.111.694)	Capitale			-	
Utili (perdite) portati a nuovo	3.566.488	Utili	A;B;C	3.566.488	-	-
Utile esercizio	1.219.897	Utili	A;B;C	1.219.897		
Totale	15.520.302			4.786.385	-	-
Quota non distribuibile				3.207.013		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro						

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
Altri fondi	60.000	(60.000)	-
Totale	60.000	(60.000)	-

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha utilizzato interamente il fondo rischi e oneri accantonato nell'esercizio precedente in quanto il contenzioso è stato definito nel corso dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	553.659	194.354	122.138	(151.436)	(79.220)	474.439
Totale	553.659	194.354	122.138	(151.436)	(79.220)	474.439

L'accantonamento al Fondo TFR, pari ad euro 194.354, è destinato per euro 149.141 ai Fondi di Previdenza Complementare.

Gli utilizzi del fondo per euro 122.138 sono relativi alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto per cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.567.493	2.932.507	13.500.000	13.500.000
Debiti verso fornitori	3.563.060	1.515.137	5.078.197	5.078.197
Debiti verso imprese controllanti	115.340	467.366	582.706	582.706
Debiti tributari	234.793	(145.158)	89.635	89.635
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.326	21.957	141.283	141.283
Altri debiti	748.582	32.073	780.655	780.655
Totale	15.348.594	4.823.882	20.172.476	20.172.476

I debiti dell'impresa al 31 dicembre 2025, sono interamente riconducibili a debitori residenti in Italia, e possono essere suddivisi come segue:

- Debiti verso soci per finanziamenti pari ad euro 13.500.000 relativi al finanziamento concesso dalla controllante Acquirente Unico S.p.A. Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto altri fondi per euro 3.500.000 e ha pagato gli interessi relativi al 2024 per complessivi euro 567.493;
- Debiti verso fornitori euro 5.078.197. L'importo si riferisce alle fatture ricevute e non ancora saldate alla data di chiusura dell'esercizio per euro 4.870.994, alle fatture da ricevere per euro 484.454 e alle note di credito da ricevere stanziare al 31.12.2025 per euro 277.251;
- Debiti verso imprese controllanti euro 582.706 relativi a fatture ancora da ricevere per prestazioni di servizi diversi rese da Acquirente Unico S.p.A. nel corso del 2025 e non

ancora ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio (euro 515.432) e al debito per IVA maturata al 31.12.2025, trasferita alla controllante indiretta GSE (euro 67.274).

Si segnala che la Società ha aderito al regime dell'IVA di gruppo a partire dal 01 gennaio 2025;

Debiti tributari euro pari ad euro 89.635 riferiti alle ritenute su stipendi e compensi a lavoratori autonomi da versare a gennaio 2026 (euro 75.563), imposte dell'esercizio - IRAP (euro 14.072);

- Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale Euro 141.283; si riferiscono al debito verso l'Inps, Inail ed altri fondi di previdenza per i contributi dei dipendenti da versare a gennaio 2026;
- Debiti verso altri euro 780.655; si riferiscono in larga parte ai debiti verso il personale dipendente per premi ed incentivi, ferie maturate e non godute, permessi e 14ma mensilità accantonati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio oltre ai debiti verso i fondi di previdenza complementare e sindacati.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.992	976	17.968
Totale ratei e risconti passivi	16.992	976	17.968



I ratei passivi, pari ad euro 17.968, si riferiscono a spese generali varie amministrative, di rappresentanza e servizi bancari di competenza dicembre 2025 (euro 6.240), ai contributi assistenziali Cassa Previlina, (euro 9.061), alle spese per collaudi e revisioni delle bombole di competenza dell'esercizio e che saranno pagati nel 2026 (euro 2.667).

Si evidenzia che i ratei passivi non hanno durata superiore ai cinque anni.

3.4 NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, pari ad euro 34.473.544 si riferiscono ai contributi dovuti ex lege dai fornitori di gas metano (shipper) per euro 33.940.021, dai proprietari di carri bombolai per euro 290.990, ai ricavi per la punzonatura delle bombole per euro 73.500 e ai ricavi per le vendite da rottamazione delle bombole in acciaio per euro 169.034.

Nel corso del 2025 il contributo medio unitario definito dalla società è stato di 0,040 euro al mc (il valore del 2024 era di 0,040 euro al mc) e a partire dal 1° luglio 2025 il contributo è stato aumentato a 0,049 euro al mc come da D.M. 77 del 13 giugno 2025.

Gli altri ricavi, pari ad euro 194.565, sono riferiti al contributo in conto esercizio ottenuto in seguito all'asseverazione del credito d'imposta "Industria 4.0", alle sopravvenienze attive, a proventi vari per rimborsi ricevuti e al riaddebito di costi per il personale distaccato alla controllante GSE SpA. La voce accoglie, inoltre, le plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio a seguito della cessione di beni strumentali iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

In particolare, le plusvalenze sono principalmente riferibili alla vendita di n. 5 carrelli elevatori a clienti terzi e sono state determinate come differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore netto contabile dei beni alla data di vendita ed alla plusvalenza derivante dalla cessione a clienti terzi di alcuni carrelli elevatori.



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a euro 32.536.683, possono essere dettagliati come di seguito:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 17.295.274 (euro 12.469.656 nell'esercizio precedente). Si riferiscono essenzialmente all'acquisto di bombole per l'attività caratteristica della società.
- Costi per servizi euro 14.501.958 (euro 11.460.689 nell'esercizio precedente). Tra i costi di maggior rilievo si possono annoverare i costi per servizi di collaudo, revisione e certificazione rese dai Service (euro 8.805.820 nel 2025 e euro 6.099.382 nell'esercizio precedente), i costi per trasporti e spedizioni per gli intercambi con i depositanti (euro 2.023.568 nel 2025 e euro 1.569.596 nell'esercizio precedente), i costi per utenze, presidio di vigilanza degli edifici di San lazzaro e Jesi, pulizia dei locali e assicurazioni (euro 1.109.493), i costi per le manutenzioni ordinarie degli impianti (euro 839.995 nel 2025 e euro 402.783 nell'esercizio precedente), gli onorari per assistenza amministrativa, fiscale e paghe, legali, altre consulenze e prestazioni di terzi afferenti (per complessivi euro 435.371) e i costi per l'organo di vigilanza.
- I costi per servizi comprendono anche i compensi degli amministratori, sindaci, revisori dettagliati in seguito.
- Costi per godimento beni di terzi sono pari a euro 688.272 (euro 579.572 nell'esercizio precedente) e si riferiscono alle locazioni dei fabbricati, noleggio degli autoveicoli e di macchine ed attrezzature d'ufficio, e ai canoni per licenze e software.
- Costi per il personale per complessivi euro 4.182.567 (euro 4.060.151 nell'esercizio precedente);
- Costi per ammortamenti beni materiali e immateriali euro 1.348.861 (euro 1.406.295 nell'esercizio precedente);



- La variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari a euro 5.765.757 ed è relativa alla variazione delle bombole acquistate e scartate nell'anno ed include la svalutazione delle rimanenze per slow-moving commentata in precedenza;
- Oneri diversi di gestione pari a euro 285.508 (euro 587.746 nell'esercizio precedente). L'importo si riferisce principalmente a tasse e tributi locali e diritti camerali e alle perdite rilevate su crediti verso clienti a seguito di accordi transattivi tra le parti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari ad euro 649.345 e in parte sono correlati all'indebitamento verso la controllante Acquirente Unico SpA per il finanziamento ereditato da Eni SpA in relazione all'operatività della società in parte sono legati alla copertura degli oneri finanziari sostenuti dalla controllante per finanziare l'acquisto della partecipazione della società.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si rende noto che non vi sono stati nell'esercizio elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce Imposte correnti include l'Irap dell'esercizio per euro 121.390.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.482.081	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	355.699	
Saldo valori contabili IRAP		6.313.993

	IRES	IRAP
Aliquota teorica (%)		4,48%
Imposta IRAP		282.867
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi		
- Storno per utilizzo		
- Escluse		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>		
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi		
- Storno per utilizzo	375.881	
- Escluse		
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>		
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	177.010	276.410
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	229.415	27.400
<i>Totale imponibile</i>	1.053.795	6.563.003
Utilizzo perdite esercizi precedenti	843.036	
Altre variazioni IRES		
Valore imponibile minimo		
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	210.759	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.892.285
Totale imponibile fiscale		2.670.718
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>		
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)		
Imposta netta		121.389
Aliquota effettiva (%)	0%	4,55%

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	947.339	-
Differenze temporanee nette	(947.339)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(368.155)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	140.794	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(227.361)	-

3.5 NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale,

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, in termini di numero medio del personale è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	5	17	23	48

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile.

	Amministratore	Sindaci
Compenso	120.000	44.698

I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva.

Si precisa che sul compenso dell'Amministratore sono maturati euro 19.200 relativi a contributi di natura previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione che hanno costituito un costo per la società.

Non vi sono state anticipazioni né sono in presenti crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

€	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Valore	17.500	1.000	18.500



TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono Impegni, garanzie e passività potenziali rilevanti non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Servizi Fondo Bombe Metano è un'impresa controllata da Acquirente Unico SpA.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la società controllante. Tutte le operazioni attuate sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

Di seguito i valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate:

Rapporti vs Controllante	AU 31/12/2025	GSE 31/12/2025
Altri Crediti		14.192
Debiti finanziari	13.859.309	
Debiti commerciali	122.004	
Debiti tributari		67.274
Ratei Passivi	34.120	
Altri Ricavi e proventi		14.192
Costi per servizi	122.004	
Oneri finanziari	652.120	

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.



IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	05754381001
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Acquirente Unico SpA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	1.068.596.357		1.051.921.660	
C) Attivo circolante	496.290.347		717.456.260	
D) Ratei e risconti attivi	1.242.513		1.718.751	
Totale attivo	1.566.129.217		1.771.096.671	
Capitale sociale	7.500.000		7.500.000	
Riserve	1.168.247		1.164.265	
Utile (perdita) dell'esercizio	205.370		79.650	
Totale patrimonio netto	8.873.617		8.743.915	
B) Fondi per rischi e oneri	8.491.190		9.798.854	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.624		326.620	
D) Debiti	1.536.126.510		1.739.799.923	
E) Ratei e risconti passivi	12.308.276		12.427.359	
Totale passivo	1.566.129.217		1.771.096.671	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	2.108.359.053		3.436.123.671	
B) Costi della produzione	2.108.473.795		3.436.379.475	
C) Proventi e oneri finanziari	560.679		751.756	
Imposte sul reddito	240.567		416.302	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
dell'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio	205.370		79.650	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Nel corso dell'esercizio 2025, SFBM non ha ricevuto erogazioni pubbliche, rientranti nell'ambito di applicazione della Legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) e successive modificazioni. In particolare, non rientrano nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa: (i) le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto; (ii) i corrispettivi afferenti a prestazioni di opera/servizi, incluse le sponsorizzazioni; (iii) i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento; (iv) i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione; (v) i contributi associativi per l'adesione ad associazioni di categoria e territoriali nonché a favore di fondazioni, o organizzazioni equivalenti, funzionali alle attività connesse con il business aziendale; (vi) (ove applicabili alla società) i costi sostenuti a fronte di social project connessi con le attività di investimento operate. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa.

L'informativa rientrante nell'ambito di applicazione della sopracitata normativa include le erogazioni di importo superiore a 10 mila euro effettuate da un medesimo soggetto erogante nel corso del 2025, anche tramite una pluralità di atti.



3.6 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 60.994,87 alla riserva legale;
- euro 467.442,25 utili portati a nuovo
- euro 691.460,22 dividendo all'Azionista.

3.7 NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 19 marzo 2026

Marco Mele – Amministratore Unico



Firmato in originale



Firmato in originale